CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

TRA

Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, via Gualerzi, 32, C.F. 80011830355, (in seguito denominato “Ente”), rappresentato da Peri Per.Agr.Luigi nato a Parma il 28.02.1960 , nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante,

E

(Istituto di Credito)

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Affidamento del servizio

1. Il servizio viene affidato a (istituto di credito) che accetta di svolgerlo presso nei giorni ed ore di apertura al pubblico secondo l’orario praticato per i servizi della specie;
2. Il servizio di tesoreria sarà svolto nel rispetto dei patti stipulati con la presente convenzione;
3. Durante la validità della presente convenzione, di comune accordo tra le parti e secondo le procedure di rito, potranno essere apportate alle modalità di espletamento del servizio i perfezionamenti ritenuti necessari per il suo migliore svolgimento, formalizzandone i relativi accordi con scambio di lettere.

Art. 2 – Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all’Ente e dal medesimo ordinate, oltre alla custodia dei titoli e valori, con l’osservanza della normativa a riguardo, dello Statuto dell’Ente, delle leggi e dei regolamenti in vigore per gli Enti della specie.

Art. 3 – Esercizio finanziario

1. L’esercizio finanziario dell’Ente ha durata annuale con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 4 – Riscossioni

1. Le entrate saranno incassate da (Istituto di Credito) in base a ordini di riscossione (reversali) emessi dall’Ente, a norma di legge, su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal Direttore, oppure, in caso di sua assenza o impedimento, dalle persone legalmente abilitate a sostituirlo, contro il rilascio di regolari quietanze, numerate progressivamente e compilate con procedure e moduli meccanizzati. Gli ordinativi di riscossione dovranno recare ogni indispensabile indicazione circa il regime fiscale dell’operazione.
2. (Istituto di credito) deve accettare, anche senza autorizzazione dell’Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore del medesimo, rilasciandone

ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Amministrazione.....".

Tali incassi saranno segnalati all'Ente stesso, al quale (l'istituto di credito) richiederà l'emissione dei relativi ordini di riscossione, che dovranno essere emessi comunque non oltre 30 giorni dalla segnalazione stessa.

Resta esclusa da quanto sopra la riscossione dei ruoli resi esecutivi dell'Ente che viene affidata al Servizio Riscossione Tributi competente per territorio il quale ne risponde a norma di legge.

Art.5 – Pagamenti

1. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in base a ordini di pagamento (mandati) individuali o collettivi, emessi dall'Ente, a norma di legge, su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal Direttore, oppure, in caso di sua assenza o impedimento, dalle persone legalmente abilitate a sostituirlo. Gli ordinativi di pagamento dovranno recare ogni indispensabile indicazione circa il regime fiscale dell'operazione.
2. (l'istituto di credito) darà luogo ai pagamenti che, per disposizioni di legge o per la particolare natura dei contratti, vengono conferiti in via continuativa a (istituto di credito) stesso (es. rate di imposte e tasse, rate di ammortamento mutui, canoni di utenze), anche in mancanza di emissione da parte dell'Ente di regolare mandato, da emettersi, comunque entro 30 giorni dalla richiesta di (istituto di credito)..
3. I beneficiari dei pagamenti saranno avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati a (istituto di credito).
4. (Istituto di credito) non potrà dar luogo al pagamento di mandati che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma o del nome del creditore o discordanze tra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre, così come al pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi.
5. I pagamenti saranno eseguiti da (Istituto di credito) nei limiti della disponibilità di cassa.
6. I mandati sono pagabili, di norma, allo sportello di (Istituto di credito) presso il quale si svolge il servizio, contro il ritiro di regolare quietanze.
7. I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il secondo giorno lavorativo per le aziende di credito successivo a quello della consegna a (Istituto di credito).
8. L'Ente potrà disporre, con espressa annotazione sui titoli contenenti l'indicazione delle modalità da utilizzare e gli estremi necessari all'esatta individuazione ad ubicazione del creditore, che i mandati di pagamenti vengano estinti, su richiesta del creditore, con le seguenti modalità agevolative, in alternativa al pagamento per contanti:
 - accreditalmento in conto corrente bancario o postale intestato al creditore;
 - commutazione in assegno circolare non trasferibile a favore del creditore, da spedire allo stesso mediante lettera raccomandata e, a richiesta, con avviso di ricevimento;
 - commutazione in vaglia postale o in assegno postale localizzato o altri strumenti equipollenti offerti dal sistema bancario.
9. le spese relative *
10. a comprova dei pagamenti effettuati con le suddette modalità ed in sostituzione della quietanza del creditore, (l'istituto bancario) provvederà ad apporre sul mandato il timbro "pagato" e la propria firma.
11. i mandati di pagamento eseguiti, accreditati o commutati con l'osservanza di quanto sopra si considerano titoli pagati a tutti gli effetti.

12. l'Ente avrà cura di evidenziare, sul mandato e in calce all'elenco di trasmissione, eventuali scadenze di pagamento previste dalla legge o da eventuali contratti stipulati con terzi, per consentire a (istituto di credito) l'esecuzione entro i termini richiesti.
Qualora i pagamenti da effettuare abbiano scadenze prefissate, i relativi mandati dovranno essere consegnati a (istituto di credito) almeno cinque giorni lavorativi bancari precedenti a detta scadenza o valuta.
13. (istituto di credito) si impegna a riaccreditare all'Ente l'ammontare degli assegni circolari ritornati per l'irreperibilità degli intestatari nonché a fornire a loro richiesta, da inoltrarsi per il tramite dell'Ente, informazioni sull'esito degli assegni emessi.

Art. 6 –Trasmissione reversali e mandati e firme autorizzate.

- 1 Gli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) saranno emessi dell'Ente a norma di legge e trasmessi a (istituto di credito) in ordine cronologico e progressivo, accompagnati da distinta in doppia copia, di cui una fungerà da ricevuta per l'Ente e da eventuale supporto magnetico.
- 2 l'Ente si impegna a garantire la corrispondenza dei dati degli ordini cartacei con quelli trasmessi, eventualmente, per via informatica.
- 3 L'Ente si impegna a comunicare preventivamente le generalità (nome,cognome,codice fiscale) e qualifiche delle persone autorizzate alla firma dei documenti, a trasmetterne le firme autografe oltre alla fotocopia di un documento d'identità valido e alla copia autentica del provvedimento dell'Organo competente che ha conferito i poteri stessi, segnalando nello stesso modo tutte le successive variazioni.
- 4 Per gli effetti di cui sopra, (istituto di credito) resta impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

*Art. 7 – Anticipazioni di cassa**

*Art. 8 – Condizioni**

Art. 9 – Incombenze di (istituto di credito)

- 1.(istituto di credito) ha l'obbligo di tenere aggiornato e custodire:
 - a) Il giornale di cassa riportante le registrazioni giornaliere delle operazioni di esazione e pagamento;
 - b) i bollettari della riscossione;
 - c) le reversali di incasso e i mandati di pagamento;
 - d) lo stato delle riscossioni e dei pagamenti in conto "competenza" ed in conto "residui", al fine di accertare in ogni momento la posizione di ogni introito e spesa, per la situazione di cassa..

Art. 10 – Cauzione

1. (istituto di credito) in dipendenza del servizio di cui sopra è esonerata dal prestare cauzione.

Art. 11 – Durata della convenzione

1. La presente convenzione resterà in vigore fino al 31 dicembre 2015, salvo disdetta da comunicare entro tre mesi dalla scadenza contrattuale.

Art. 12 – Spese stipula e registrazione della convenzione.

1. Le eventuali spese di stipulazione e registrazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico di (istituto di credito).
2. I corrispettivi spettanti a (istituto di credito) per le prestazioni inerenti alla presente convenzione sono soggetti all'I.V.A. e pertanto, il presente atto verrà registrato solamente in caso d'uso a norma degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 23 aprile 1986, n.131.

Art. 13 – Domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e (istituto di credito) eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi, come appresso indicato:
 - a) Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia., Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia (RE)
 - b)

* L'Istituto di Credito inserirà le offerte economiche nei diversi punti specifici, per completezza della Convenzione.